



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN
OPERA DI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELL’EDIFICIO SEDE GIUNTA RER
(VIALE ALDO MORO 52 – BOLOGNA) IN SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI**

PROGETTO

INDICE

1. OGGETTO	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
3. DESCRIZIONE INIZIATIVA.....	4
4. DURATA DELL'APPALTO	5
5. IMPORTO A BASE D'ASTA.....	5
6. DIVISIONE IN LOTTI.....	5
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
8. ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE E D.U.V.R.I.....	5

1. OGGETTO

Il presente appalto mira al miglioramento dell'efficienza, della funzionalità e della sicurezza degli impianti elevatori in servizio presso la sede istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna, sita in Viale Aldo Moro 52, quartiere San Donato-San Vitale di Bologna, all'interno del comparto denominato "Fiera District" (vedi Figura 1).

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di n. 5 impianti elevatori di ultima generazione oltre all'esecuzione di tutte le opere necessarie ad un corretto funzionamento degli stessi.

L'intervento dovrà garantire, inoltre, un abbattimento delle barriere architettoniche e un alto efficientamento energetico degli impianti.

L'edificio in questione, la cui realizzazione risale agli anni 1986-1993, è stato progettato da K. Tange e M. Zanuso. L'immobile, di proprietà della Regione Emilia-Romagna, è la sede istituzionale della Giunta regionale ed ospita al suo interno oltre agli uffici regionali anche uffici di rappresentanza, sale riunioni, autorimesse e il Centro Elaborazione Dati della Regione.

L'immobile si compone del civico n. 50 (palazzina di 7 piani fuori terra ad uso esclusivo dell'Assemblea legislativa e non oggetto del presente intervento) e del civico n. 52 (palazzina di 7 piani fuori terra e torre di 18 piani fuori terra ad uso esclusivo della Giunta), oltre a due piani interrati adibiti ad autorimessa. All'interno dell'edificio (civici 50-52) sono presenti complessivamente 12 impianti elevatori, di cui 6 a servizio del civico 52 ed a uso esclusivo della Giunta (oggetto del presente intervento) e 6 a servizio del civico 50 ed a uso esclusivo dell'Assemblea legislativa.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto è redatto nel rispetto della normativa vigente. Le principali norme di riferimento sono:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.P.R. del 30 aprile 1999 n. 162, con relative modifiche apportate dal D.P.R. del 10 gennaio 2017 n. 23 in attuazione della direttiva ascensori UE n. 33 del 2014 - Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché' per l'esercizio degli ascensori.
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 – "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

- Legge 1° marzo 1968, n. 186 – “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”.
- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 17 - Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.
- D.P.R. del 24 luglio 1996 n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.
- D.P.R. del 10 gennaio 2017 n. 23 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori.
- Impianto conforme alla Direttiva 2014/33/UE del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori e ai componenti di sicurezza per ascensori.
- UNI EN 81-20:2020 “Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Ascensori per il trasporto di persone e cose - Parte 20: Ascensori per persone e cose accompagnate da persone”.
- UNI EN 81-28:2022: “Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori – Ascensori per il trasporto di persone e merci - Parte 28: Teleallarmi per ascensori e ascensori per merci”.
- UNI EN 81-50:2020 “Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Verifiche e prove - Parte 50: Regole di progettazione, calcoli, verifiche e prove dei componenti degli ascensori”.
- UNI EN 12015:2020 “Compatibilità elettromagnetica - Norma per famiglia di prodotti per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili – Emissione”.
- Norme di compatibilità elettromagnetica (UNI EN 12016:2013 “Compatibilità elettromagnetica – Norma per famiglia di prodotti per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili – Immunità” ai sensi della Direttiva 2014/30/UE del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica - rifusione).

- UNI EN 81-70:2021 “Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci - Parte 70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili”.
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.M.17 gennaio 2018 recante Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (NTC).

I prezzi unitari di progetto sono stati adottati dal Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Emilia - Romagna, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 33 della Legge Regionale 28 ottobre 2016, n.18 e realizzato con le modalità previste dal Codice dei contratti, di concerto con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 462 del 27/03/2023, corretto con determina n. 9700 del 5 maggio 2023.

3. DESCRIZIONE INIZIATIVA

principali interventi previsti possono essere così sintetizzati:

- Rimozione/demolizione completa degli impianti elevatori esistenti (quadri di manovra, argani, funi, guide, impianti elettrici, cabine, pulsantiere, ecc.), a qualsiasi altezza ed in qualsiasi posizione.
- Smaltimento di ogni elemento edilizio ed impiantistico, nonché tutti gli oneri da esso derivanti.
- Completa pulizia e sanificazione dei vani corsa e dei locali macchina.
- Ripristino delle strutture mediante ripresa delle murature e dei solai secondo quanto necessario e secondo quanto disposto dal DEC.
- Realizzazione di nuovi quadri elettrici di alimentazione dei nuovi ascensori.
- Installazione di nuovi quadri di manovra.
- Fornitura e posa in opera di nuovi impianti elevatori con le caratteristiche meglio specificate in avanti.
- Verifiche e collaudi funzionali.

Per i dettagli e le specifiche tecniche si veda il Capitolato Speciale di Appalto.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata complessiva dell'appalto è prevista in 67 settimane. Per i dettagli si veda l'Allegato 12 Cronoprogramma.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è pari a 858 223,42 € esclusa IVA. Il dettaglio della costruzione della base d'asta è riportato nell'Allegato 13 elenco prezzi unitari.

6. DIVISIONE IN LOTTI

Per garantire qualità ed efficienza gli interventi dovranno essere caratterizzati da una omogeneità delle lavorazioni che non sarebbe possibile garantire con una divisione della fornitura tra differenti operatori economici. Non è pertanto prevista la suddivisione in lotti.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, con esito positivo:

- una fornitura analoga a quella oggetto di affidamento, di importo minimo pari a € 400.000,00;
- contratti analoghi a quello oggetto di affidamento, di importo complessivo minimo pari all'importo a base di affidamento.

8. ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE E D.U.V.R.I.

Trattandosi di un affidamento di fornitura e posa in opera, da realizzarsi all'interno di una sede della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti), Allegato 14, che costituisce parte integrante della documentazione di gara, con l'obiettivo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 18 690,69 €.